



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “LINK CAMPUS UNIVERSITY”

Numero Registro: Decreto Rettorale 520

### IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l’art. 11;
- VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi “Link Campus University” approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell’art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante “Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all’art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l’art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettorale 520

- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2020/2021;
- VISTI i pareri espressi dal CUN nelle adunanze del 2 aprile 2020 e del 30 aprile 2020 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 - Relazioni internazionali & LM-62 Scienze della politica) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il provvedimento direttoriale trasmesso in data 4 maggio 2020;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 - Relazioni internazionali & LM-62 Scienze della politica) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

### DECRETA

#### Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 - Relazioni internazionali & LM-62 Scienze della politica) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università ed è affisso sulle bacheche di Ateneo.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"**

Numero Registro: Decreto Rettorale 520

**Art. 3**

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 5 maggio 2020

Il Rettore  
Prof. Claudio Roveda



<b>Università</b>	LINK CAMPUS University
<b>Classe</b>	LM-52 - Relazioni internazionali & LM-62 - Scienze della politica
<b>Nome del corso in italiano</b>	Studi Strategici e Scienze Diplomatiche <i>adeguamento di: Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (1404948)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Strategic Studies and Diplomatic Sciences
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano, inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	19/02/2020
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	20/02/2020
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	11/05/2012 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	11/04/2007
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://studinternazionali.unilink.it/magistrale/">http://studinternazionali.unilink.it/magistrale/</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 Relazioni internazionali**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 Scienze della politica**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici e professionali nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico, politologico, storico-politico e sociologico;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati in prospettiva comparativa e internazionale e padroneggiare pienamente le metodologie induttive della ricerca empirica e dell'analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici ed economico-istituzionali;
- essere in grado di operare a livello tecnico-professionale in almeno un settore di applicazione nei campi professionali come esperti in specifici ambiti delle politiche pubbliche e di analisi organizzative per il mutamento tecnologico degli apparati nelle organizzazioni complesse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità, oltre ad attività professionali di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di implementazione di politiche economiche inerenti a organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; di consulenti o esperti per assemblee e istituzioni politiche, associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- prevedono contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni pubbliche e private con compiti di gestione organizzativa interna o di relazioni esterne o per l'analisi di processi politici, economici e sociali;
- contengono modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Le modifiche intervenute non hanno comportato l'acquisizione del preventivo parere del Nucleo di Valutazione.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 7 febbraio 2014, alle ore 12, presso la sede dell'Università

degli Studi Link Campus University si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei

servizi e delle professioni:

Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma

Confapi Lazio

Unimpresa

Ordine Consulenti del Lavoro

CONI

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore dell'Università degli Studi Link Campus University, Prof. Vincenzo Scotti, ai fini dell'acquisizione del parere sull'Offerta Formativa dell'Università.

Tutti i partecipanti hanno espresso valutazioni altamente positive.

Si ritiene necessario convocare nuovamente le parti interessate, aprendo ad altri soggetti.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Visti l'art. 3 D.P.R. 27 gennaio 1998 n.25, contenente il regolamento sullo sviluppo e la programmazione, e gli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si adotta il Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato in attuazione dell' art.4 della legge 11 luglio 2002, n. 148;

considerato il proprio precedente parere del 19 luglio 2006;

vista la documentazione aggiuntiva inviata dagli istanti ad integrazione di quella precedentemente rimessa;

il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio;

viste le note della direzione generale per l'università - ufficio IX del Ministero dell'Università e della Ricerca, 16 ottobre 2006, prot. n. 1708 e 8 novembre 2006, prot. n. 1965, con le quali si trasmetteva documentazione aggiuntiva riguardante la Link Campus University of Malta, operante in Italia, ai fini del riconoscimento dei titoli di studio da essa rilasciati ai sensi dell'art. VI.5 della Convenzione di Lisbona 11 aprile 1997, relativo al riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea, ratificata e resa esecutiva con legge 11 luglio 2002 n. 148;

sentito il relatore:

per quanto di competenza esprime, sulla base della documentazione esibita, parere positivo circa la sussistenza dei requisiti richiesti in ordine all'adeguatezza delle strutture edilizie, strumentali, didattico-scientifiche e adeguati servizi agli studenti.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di studi in Studi strategici e scienze diplomatiche è destinato a formare: esperti delle organizzazioni nazionali, internazionali governative e non governative (in particolare nell'area del funzionariato internazionale); professionisti dell'intelligence e della sicurezza in ambito pubblico e privato; alti funzionari dello Stato e delle istituzioni.

Il corso di laurea LM 52/62 si articola, dunque, in tre indirizzi: due in italiano nella classe LM 62 e uno nella classe LM 52 in inglese contenente insegnamenti obbligatori offerti esclusivamente in inglese

Lo studente svilupperà le competenze necessarie a tali funzioni sia attraverso la didattica tradizionale, sia in laboratori tematici e incontri con esperti e operatori di settore dedicati ai temi al vertice dell'agenda politica nazionale e internazionale.

Il percorso formativo, nell'ottica dell'approfondimento magistrale, intende portare gli studenti a calarsi concretamente nelle dinamiche strategiche del tempo presente e, al contempo, negli scenari di crisi.

Nel percorso magistrale, la didattica prevede la presenza, tra i docenti, di numerosi professionisti, esperti, dirigenti e amministratori che hanno maturato esperienze operative e che, dunque, sono in grado di coniugare conoscenze disciplinari e di campo.

Il calendario dell'attività didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacità di apprendimento e di acquisizione dei crediti formativi da parte dello studente. L'attività formativa, orientata a favorire un rapporto interattivo fra docente e studente, si svolge attraverso lezioni, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio e prove di autovalutazione.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Gli studenti magistrali in Relazioni internazionali (LM- 52) e quelli in Scienze della politica (LM-62)

acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione avanzate che consolidano e sviluppano, verso una maggiore professionalizzazione, quelle tipicamente associate al primo ciclo triennale di studi. Il biennio, infatti, consente di acquisire sia nuove conoscenze direttamente spendibili all'interno delle organizzazioni internazionali, della diplomazia, delle istituzioni politiche e delle agenzie per la sicurezza e l'intelligence, che quelle competenze trasversali necessarie a muoversi più efficacemente in qualsiasi contesto lavorativo nell'ambito della politica nazionale e internazionale.

In particolare i laureati che diventeranno funzionari internazionali (LM- 52) acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti disciplinari: Ambito Storico:

evoluzione del sistema delle relazioni internazionali, storia e analisi delle crisi internazionali, storia degli studi strategici; Economico: dinamiche economiche internazionali; Politologico: teorie del conflitto e alla sua evoluzioni negli scenari politici dell'"infosfera", studi strategici, gestione mediatica delle crisi; Sociologico: processi comunicativi e di rappresentanza di interessi; Giuridico: diritto internazionale e diritti umani con particolare riferimento alla sicurezza cyber.

I laureati che si formano come esperti di intelligence, difesa e sicurezza (LM-62) acquisiscono conoscenze avanzate nei seguenti ambiti disciplinari: Ambito storico: storia e analisi delle crisi internazionali, evoluzione degli studi strategici e ai loro effetti sui sistemi di Intelligence; Economico: dinamiche economiche internazionali; Ambito giuridico: diritto internazionale e diritti umani, diritto e sicurezza cyber; Ambito politologico: studi strategici della difesa e della sicurezza, gestione mediatica delle crisi; Ambito sociologico: organizzazioni criminali nel loro radicamento locale e nelle loro ramificazioni transnazionali, comunicazione di impresa e campagne mediatiche, intelligence e sicurezza nell'era digitale, terrorismo e antiterrorismo.

Gli studenti che si formano, invece, come futuri alti funzionari dello Stato e delle istituzioni (LM-62) conoscono avanzate nei seguenti ambiti disciplinari: Storico:

storia e analisi delle crisi internazionali, storia delle relazioni internazionali, dimensione politica delle dinamiche dei processi religiosi e identitari; Economico: dinamiche economiche internazionali; Giuridico: Organizzazioni internazionali e diritti umani; scienze diplomatiche e diritto internazionale; Sociologico: teorie e dinamiche dei conflitti, comunicazione d'impresa e campagne mediatiche, risoluzione dei conflitti e peace building; Politologico: geopolitica vaticana; scienze diplomatiche e al diritto internazionale, politiche energetiche e dei mutamenti climatici.

Tali conoscenze avanzate sono acquisite e verificate attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, workshop, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, attività di laboratorio, workshop, così come nell'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Gli studenti, inoltre, sono stimolati ad un confronto reciproco attraverso discussioni in aula, lettura, l'analisi critica e la rielaborazione di fonti di diversa natura, testi e articoli rappresentativi della letteratura scientifica di riferimento.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Studi Strategici e Scienze diplomatiche possiede capacità di applicare conoscenze e comprensione nella risoluzione dei conflitti internazionali (capacità di riconoscere una crisi internazionale, competenze nella gestione di un negoziato, elaborazione di azioni di peacebuilding), nella gestione comunicativa delle crisi (competenze di crisis communication, elaborazione di strategie di rappresentanza di interessi, capacità di gestione di flussi informativi), nella applicazione degli studi strategici alla gestione dei sistemi di intelligence e sicurezza.

La capacità di applicare le conoscenze sopra indicate è verificata nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e affini, sia attraverso valutazione in itinere sia attraverso la valutazione finale. Per gli studenti frequentanti, la limitata numerosità di studenti in aula consente un dialogo continuo fra docenti e studenti, che si traduce in valutazione continua anche attraverso paper, project work, workshop, teamwork e case study.

Per gli studenti lavoratori, si rinvia allo specifico Regolamento didattico di ateneo.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La formazione interdisciplinare consentirà allo studente di acquisire capacità di analisi e di interpretazione di dati e informazioni, nonché di contesti relativi a differenti fenomeni politici, economici e sociali, al fine di permettergli di utilizzare in modo autonomo e consapevolmente critico le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici per decifrarli efficacemente.

Al termine del percorso, il laureato sarà in grado di articolare complesse analisi critiche sui fenomeni più significativi che prendono forma nell'ambiente nazionale e internazionale e che caratterizzano il corso LM-52/LM-62, nonché di individuare soluzioni ai problemi con cui di volta in volta si confronterà in ambito lavorativo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della qualità critica, fondatezza scientifica, correttezza metodologica, originalità e adeguatezza delle produzioni e delle prove di esame, scritte e orali, relative sia alle singole discipline che alla prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le attività di stage e tirocinio, coerenti con il percorso formativo, consentiranno al laureato di sviluppare l'abilità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a interlocutori specialisti che non specialisti. I sussidi tecnologici e i corsi tenuti in lingua inglese, inoltre, metteranno in grado lo studente di comunicare efficacemente in un ambiente lavorativo ad alta internazionalizzazione.

Il progressivo raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato attraverso

la realizzazione di elaborati scritti e la partecipazione attiva a seminari e laboratori da parte degli studenti. La verifica delle abilità comunicative dello studente avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente, del corretto uso della terminologia scientifica e delle sue produzioni testuali, in occasione delle prove di esame scritte e orali e in quella dell'esposizione dell'elaborato relativo alla prova finale.

Per quanto riguarda specificamente i tirocini/stage e l'esperienza di studio all'estero, la verifica di tali abilità è affidata al raccordo tra Ateneo ed Enti ospitanti.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il metodo di studio è idoneo a sviluppare una capacità di ricerca in piena autonomia da parte dello studente, nonché di lavoro per obiettivi sia in gruppo che singolarmente. La capacità di apprendimento viene sviluppata difatti trasversalmente attraverso tutti gli insegnamenti grazie all'ampio spazio dedicato in classe a discussioni collettive, workshop, lavori di gruppo, presentazioni, stesura di paper e rassegne bibliografiche.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono inoltre tutte le attività svolte senza la guida del docente previste nell'arco dei due anni di formazione.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante prove individuali scritte e/o orali.

La prova finale verificherà specificamente lo sviluppo delle capacità di apprendimento e espressione dei contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale si richiede di aver conseguito almeno:

- 9 crediti nel settore scientifico-disciplinare M-STO/04;
- 12 crediti distribuiti nei settori scientifico-disciplinari SPS/02 e SPS/04;
- 6 crediti nei settori scientifico-disciplinari IUS/08 o IUS/09;
- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/01 o SECS-P/02;
- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari SPS/07 o SPS/11.

Si richiede inoltre il livello B2 di conoscenza della lingua inglese e il livello B2 di conoscenza della lingua italiana per gli studenti internazionali, esclusivamente nel caso in cui, questi ultimi intendano frequentare i corsi erogati in italiano.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari suddetti saranno inoltre sottoposti alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione orale di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, che abbia per oggetto l'approfondimento di un argomento teorico o la realizzazione di una ricerca sul campo o l'elaborazione di un progetto specifico sviluppato nella esperienza di stage. Il superamento della dissertazione finale comporta l'acquisizione di 12 cfu.

Per le modalità di svolgimento si rimanda al regolamento didattico.

### **Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Pur mantenendo una chiara distinzione tra una formazione destinata a fornire strumenti, saperi e abilità utili alla comprensione delle nuove forme della politica contemporanea (classe LM-62) e una formazione volta a stimolare la professionalità indispensabile per lavorare nei diversi organismi e istituzioni internazionali (classe LM-52), resta centrale in ambedue le classi l'attenzione per i processi di integrazione europea. Nel modulo di insegnamento del SSD SPS/04, essi saranno studiati avendo come punto di riferimento le relazioni intercorrenti fra istituzioni nazionali e locali, crescita economica e politiche pubbliche; nel modulo di insegnamento del SSD SPS/06 saranno esaminati avendo come fulcro d'interesse l'ampio e variegato contesto euro mediterraneo, i processi di democratizzazione e il rafforzamento istituzionale dei diritti umani. La previsione della partecipazione di docenti con diretta esperienza sul campo e appartenenti a docenti di Università di altri Paesi consentirà allo studente del corso di prendere confidenza con i diversi punti di vista dei vari Paesi sui temi delle agende degli Organismi internazionali; a titolo esemplificativo verranno esaminati i dati fondamentali, lo stato attuale e le prospettive degli accordi per la governance finanziaria internazionale (il ruolo dei diversi attori, istituzionali e non, dal G20 al Financial Stability Board) e per la conclusione degli accordi commerciali internazionali (dall'Uruguay Round al Doha Round). L'interclasse è stata, dunque, l'occasione per progettare insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini in grado di creare un insieme di conoscenze e competenze ad ampio raggio in grado di preparare un profilo nuovo di professionista meno specializzato e con competenze trasversali necessarie per affrontare la complessità dell'attuale società.

## **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Saranno attivati corsi di italiano per studenti stranieri.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **Funzionari di organizzazioni internazionali pubbliche e private**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I quadri e i dirigenti delle organizzazioni e istituzioni internazionali, governative e non governative, definiscono, promuovono e realizzano le strategie della propria organizzazione nell'ambito delle relazioni internazionali, anche in contesti di crisi. Dirigono e/o coadiuvano progetti di cooperazione allo sviluppo, campagne di comunicazione, iniziative di promozione alla internazionalizzazione. La figura professionale indicata è in grado di comprendere i fattori di rischio e le opportunità connesse alle nuove frontiere della diplomazia e della sicurezza cyber.

La figura professionale indicata può, inoltre, svolgere le funzioni di rappresentanza degli interessi dell'organismo di appartenenza sia in ambito istituzionale e diplomatico che nei rapporti economico-commerciale e del terzo settore.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per intraprendere una carriera di alto profilo nei menzionati contesti, i laureati LM-52 sviluppano competenze che coniugano conoscenze trasversali all'interclasse, avendo approfondita conoscenza negli ambiti: della struttura e del funzionamento del sistema delle organizzazioni internazionali; degli sviluppi della politica internazionale e dell'analisi strategica; delle dinamiche economiche internazionali; dei diritti umani; delle tecniche di analisi e risoluzione dei conflitti; della conoscenza della evoluzione delle dinamiche di crisi e della metamorfosi del rischio; della comunicazione del rischio; del diritto in ambito cyber.

Inoltre, i laureati della LM-52 acquisiscono competenze specialistiche che li rendono attori competenti negli scenari politici dell'infosfera, attraverso le conoscenze acquisite nei settori della sicurezza cyber, dei rischi della disinformazione, della guerra cibernetica; dell'ingegneria sociale e dell'hacking.

##### **sbocchi occupazionali:**

I laureati trovano quindi occupazione, in diversi profili relativi ai seguenti settori:

- Organizzazioni internazionali (ONU e Agenzie delle Nazioni Unite);
- Organizzazioni regionali (UE, NATO, OSCE, EAAS);
- Diplomazia;
- Uffici relazioni internazionali delle grandi aziende nazionali e multinazionali;
- Uffici rapporti istituzionali e comunicazione delle Organizzazioni internazionali, delle grandi aziende nazionali e multinazionali;
- Piccole e medie imprese che intendono internazionalizzarsi.

#### **Esperti di intelligence, difesa e sicurezza**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I professionisti dei settori dell'intelligence e della sicurezza operano all'interno di istituzioni pubbliche e private, nonché di organizzazioni nazionali e internazionali e si confrontano costantemente con scenari mutevoli, ibridi e complessi. Tali professionisti possono svolgere funzioni di alta consulenza e di analisi sui fattori di rischio e le ipotesi di protezione, individuando range di soluzioni per la difesa della sicurezza. Definiscono programmazione e metodi di gestione della sicurezza all'interno delle organizzazioni di appartenenza; possono svolgere le funzioni di "crisis manager". Il personale qualificato in questo settore può essere impiegato in attività operative, sotto la direzione o in cooperazione con le Forze militari o di Polizia, ma anche per attività di ricerca in ambito accademico, presso agenzie e think tank nazionali e internazionali o, ancora, presso organizzazioni governative e non governative.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per intraprendere una carriera di alto profilo nei settori dell'intelligence, della difesa e della sicurezza, presso cui sono chiamati a svolgere funzioni a elevata responsabilità e specializzazione, i laureati LM-62 sviluppano conoscenze approfondite proprie dell'interclasse, vale a dire, negli ambiti: della struttura e del funzionamento del sistema delle organizzazioni internazionali; degli sviluppi della politica internazionale e dell'analisi strategica; delle dinamiche economiche internazionali; dei diritti umani; delle tecniche di analisi e risoluzione dei conflitti; della conoscenza della evoluzione delle dinamiche di crisi e della metamorfosi del rischio; della comunicazione del rischio; del diritto in ambito cyber.

Inoltre, i laureati della LM-62 acquisiscono competenze specialistiche che li rendono attori competenti dell'intelligence, della difesa e della sicurezza, attraverso le conoscenze acquisite nei settori della criminalità organizzata (delle sue reti transnazionali e dei suoi ancoramenti territoriali); della storia dell'intelligence e della sicurezza, e della loro attualità nell'era digitale; della gestione mediatica della crisi; del terrorismo e dell'antiterrorismo.

##### **sbocchi occupazionali:**

I laureati trovano quindi occupazione, in diversi profili relativi ai seguenti settori:

- Organizzazioni internazionali per la sicurezza (NATO, OSCE, Agenzie dell'ONU);
- Forze armate;
- Servizi di intelligence;
- Uffici per la sicurezza delle grandi aziende nazionali e multinazionali;
- Piccole e medie imprese con attività all'estero e in Italia;
- Pubbliche Amministrazioni nazionali, regionali e locali;
- Organizzazioni non governative.

#### **Alti funzionari dello Stato e delle istituzioni**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Lo svolgimento del percorso formativo consente di definire uno skill professionale di eccellenza in grado di governare strumenti sociologici, storici, giuridici, politologici necessari a funzioni di leadership all'interno della organizzazione dello Stato e delle istituzioni. Questi funzionari si misurano con processi decisionali complessi, organizzazioni burocratiche ampie e articolate, vincoli operativi giuridicamente definiti; esigenze crescenti di innovazione ed uso di nuovi strumenti comunicativi; interrelazioni sistemiche tra i livelli decisionali nazionale, continentale e globale.

**competenze associate alla funzione:**

Per intraprendere una carriera di alto funzionario dello Stato e delle istituzioni, i laureati LM-62 sviluppano conoscenze approfondite proprie dell'interclasse, vale a dire, negli ambiti: della struttura e del funzionamento del sistema delle organizzazioni internazionali; degli sviluppi della politica internazionale e dell'analisi strategica; delle dinamiche economiche internazionali; dei diritti umani; delle teorie di analisi dei conflitti; della comunicazione di impresa e delle campagne mediatiche.

Inoltre, i laureati della LM-62 che si formano come funzionari dello Stato e delle istituzioni acquisiscono competenze specialistiche: in scienze diplomatiche e diritto internazionale; in risoluzione dei conflitti; in peace building; nelle politiche sulle energie e sui mutamenti climatici, sulla valenza politica delle dinamiche identitarie e religiose.

**sbocchi occupazionali:**

Funzionari parlamentari;  
Politici, funzionari e dirigenti di partiti, sindacati e associazioni di categoria;  
Funzionari e dirigenti delle amministrazioni locali, regionali, ministeriali, statali;  
Funzionari e dirigenti di authorities regolative e di controllo;  
Funzionari e dirigenti di società pubbliche e private di gestione delle utilities.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

**Raggruppamento settori**

Gruppo	Settori	CFU	LM-52	LM-62
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SECS-P/12 , SPS/06	18-18	Carat storico	Carat Storico
2	SECS-P/06	12-12	Carat economico	Carat economico-statistico
3	IUS/13 , IUS/21	12-12	Carat giuridico	Carat giuridico
4	SPS/01 , SPS/04	12-12	Carat politologico	Carat politologico
5	SPS/08 , SPS/10 , SPS/11	12-12	Carat sociologico	Carat sociologico
6	INF/01 , M-GGR/02 , M-STO/06 , M-STO/07 , SECS-S/01 , SPS/11 , SPS/12	12-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
<b>Totale crediti</b>		78 - 78		

**Riepilogo crediti**

LM-52 Relazioni internazionali			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	economico	12	12
Carat	giuridico	12	12
Carat	linguistico		
Carat	politologico	12	12
Carat	sociologico	12	12
Carat	storico	18	18
Attività formative affini o integrative		12	12
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b>			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>66</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b>			
Somma crediti minimi ambiti affini <b>12</b>			
Totale		78	78

<b>LM-62 Scienze della politica</b>			
<b>Attività</b>	<b>Ambito</b>	<b>Crediti</b>	
Carat	Storico	18	18
Carat	economico-statistico	12	12
Carat	giuridico	12	12
Carat	politologico	12	12
Carat	sociologico	12	12
Attività formative affini o integrative		12	12
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti <b>48</b>			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti <b>66</b>			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini <b>12</b>			
Somma crediti minimi ambiti affini <b>12</b>			
Totale		78	78

#### Attività caratterizzanti

#### **LM-52 Relazioni internazionali**

<b>ambito disciplinare</b>	<b>settore</b>	<b>CFU</b>
storico	SECS-P/12 Storia economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18 - 18
economico	SECS-P/06 Economia applicata	12 - 12
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 12
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12 - 12
sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12 - 12
linguistico		-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>	66 - 66	

#### **LM-62 Scienze della politica**

<b>ambito disciplinare</b>	<b>settore</b>	<b>CFU</b>
Storico	SECS-P/12 Storia economica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18 - 18
economico-statistico	SECS-P/06 Economia applicata	12 - 12
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 12
sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12 - 12
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		
<b>Totale per la classe</b>	66 - 66	

## Attività affini

### LM-52 Relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-S/01 Statistica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12 - 12  cfu min 12	
<b>Totale per la classe</b>		12 - 12	

### LM-62 Scienze della politica

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-S/01 Statistica SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12 - 12  cfu min 12	
<b>Totale per la classe</b>		12 - 12	

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	6	
<b>Totale Altre Attività</b>		42 - 42	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali per la classe LM-52</b>	120 - 120
<b>Range CFU totali per la classe LM-62</b>	120 - 120

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/02 , SPS/12 )  
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/11 )

Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti: M-GGR/02 ; SPS/12.  
Settore della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/11.

L'inserimento dell'insegnamento di Geografia politica ed economica (M-GGR/02) è motivato dalla esigenza di precisare, in sede di specializzazione dei percorsi di studio e ad un livello di analisi congiunturale -fenomenologica, le metamorfosi in corso nella Geografia particolarmente nell'era della connettività, tra sistemi-Paese e sistemi infrastrutturali.

L'inserimento dell'insegnamento di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale (SPS-12) è motivato dall'esigenza di approfondire, sui temi della sicurezza, la conoscenza del radicamento locale delle reti criminali globali.

In relazione, invece, all'inserimento nelle attività affini dell'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11), si ritiene che esso debba completarsi, rispetto alla trattazione generale già prevista, con un focus specifico di livello fenomenologico -congiunturale, sulla natura e sulla evoluzione dei cosiddetti "populismi".

Le altre attività affini previsti sono: SECS-S/01; INF/01; M-STO/06; M-STO/07.

L'inserimento nelle attività affini di insegnamenti relativi all'area della statistica, della storia delle religioni, della storia del cristianesimo e delle chiese e dell'informatica è rivolto a:

- preparare lo studente all'utilizzo dei metodi quantitativi per l'analisi dei processi politici, sociali ed economici. L'aspetto dell'utilizzo dei dati, in particolare al fine del loro utilizzo per orientarsi nella complessità delle relazioni internazionali e nelle situazioni di crisi, è fondamentale;
- fornire, con l'inserimento di Inf/01, gli strumenti necessari ad operare nel contesto della cyber security e nella cyber diplomacy;
- ampliare, con MSTO-06 e MSTO-07, la capacità di analisi dei processi in atto su scala globale nel contemporaneo, approfondendo la valenza politica e identitaria del religioso ed esplorando, da un lato, le dinamiche storiche interreligiose che incidono nello scenario presente, dall'altro il processo epocale che nell'ultimo secolo ha visto il cristianesimo spostare il proprio baricentro verso il sud del mondo.

#### **Note relative alle altre attività**

Le attività laboratoriali e il tirocinio/stage previsti nelle altre attività sono necessarie per completare l'acquisizione delle competenze analitiche e interdisciplinari, nonché a testare le capacità di applicare gli strumenti acquisiti e affinare le capacità comunicative in tema di problematiche reali. Inoltre, saranno attivati corsi di italiano per studenti stranieri

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

Le attività caratterizzanti ricoprono l'area politologica, storico-politica, sociologica, economica, giuridica e geopolitica per entrambe le classi di laurea.

RAD chiuso il 23/04/2020